

TORNATA DEL 6 MARZO 1874

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Congedo. = Lettura dei progetti di legge del deputato Pissavini ed altri, del deputato Brescia-Morra, del deputato Minervini e del deputato Morelli Salvatore. = Presentazione di un progetto di legge del deputato Minervini. = Seguito della discussione del progetto di legge relativo alla difesa dello Stato — Considerazioni politiche in proposito, del deputato Michelini — Suggestioni tecniche del deputato Araldi intorno alle opere di difesa — Il deputato La Porta esclude la questione politica da questa discussione e rivolge al ministro per la guerra alcune domande — Discorso del presidente del Consiglio — Pareri e dichiarazioni del deputato Nicotera. = Il deputato Concini presenta la relazione sul progetto di legge che proibisce l'introduzione dall'estero di vitigni e piante da frutta. = Argomenti del deputato Musolino in appoggio delle sue proposte sospensive.*

La seduta è aperta alle 2.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.)

CONGEDO.

PRESIDENTE. Il deputato Di Revel domanda un congedo di giorni venticinque per necessità di pubblico servizio.

(È accordato.)

LETTURA DI QUATTRO PROGETTI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Gli uffici avendo ammessi alla lettura diversi progetti di legge, vi si procede.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

« Progetto di legge presentato dal deputato Pissavini ed altri pel miglioramento delle condizioni degli insegnanti dell'istruzione elementare. » (*Vedi in fine della seduta a pagina 2078*)

« Progetto di legge presentato dal deputato Morelli Salvatore per assicurare con guarentigie giuridiche la sorte dei fanciulli e delle donne. » (*Vedi in fine della seduta a pagina 2079*)

LACAVA, segretario. (Legge)

« Progetto di legge presentato dal deputato Brescia-Morra per assegnare un'indennità ai deputati. » (*Vedi in fine della seduta a pagina 2085*)

« Progetto di legge presentato dal deputato Mi-

nervini sulla responsabilità ministeriale. » (*Vedi in fine della seduta a pagina 2085*)

PRESIDENTE. Onorevole Pissavini, quando intende di svolgere il suo progetto di legge?

PISSAVINI. Io dichiaro di essere a disposizione della Camera e di sottomettermi alla deliberazione che essa sta per prendere sul giorno in cui mi sarà concesso di fare lo svolgimento del progetto da me presentato in unione a 50 miei colleghi che seguono sui diversi banchi del Parlamento. Però, se l'onorevole presidente mi consente, mi permetterei osservare che il mio modesto schema di legge presenta un vero carattere d'urgenza.

Tutti indistintamente i deputati che sorsero in quest'Assemblea a combattere il progetto di legge sul riordinamento dell'istruzione elementare, furono concordi nel constatare l'urgente necessità di provvedere al miglioramento della condizione dei maestri elementari. Citerò l'onorevole Liroy, il più fiero avversario della legge, il quale più volte, durante la discussione sulla medesima, ha espresso l'affetto, la simpatia che nutre in cuore per l'infelice quanto benemerita classe dei maestri elementari, e non mancò d'insistere perchè, lasciate in disparte tutte le disposizioni della legge, su cui fece la più amara critica, la discussione fosse limitata a quella parte del progetto, che portava un miglioramento alle condizioni degli insegnanti preposti all'istruzione primaria.

Se sta dunque in fatto che la gran maggioranza della Camera sente la necessità di migliorare la